

COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO SOCIALE-SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ARCONI 73 CANTU' CO
Codice Fiscale	00803810134
Numero Rea	CO 166499
P.I.	00803810134
Capitale Sociale Euro	13.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122223

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	928
Totale immobilizzazioni immateriali	-	928
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.115.993	1.169.216
2) impianti e macchinario	5.188	73
4) altri beni	29.696	8.267
Totale immobilizzazioni materiali	1.150.877	1.177.556
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	579	579
Totale partecipazioni	579	579
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	579
Totale immobilizzazioni (B)	1.151.456	1.179.063
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	708.185	778.384
Totale crediti verso clienti	708.185	778.384
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.993	41.685
Totale crediti tributari	55.993	41.685
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.177	31.623
Totale crediti verso altri	88.177	31.623
Totale crediti	852.355	851.692
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	572.971	485.407
3) danaro e valori in cassa	11.657	10.085
Totale disponibilità liquide	584.628	495.492
Totale attivo circolante (C)	1.436.983	1.347.184
D) Ratei e risconti	104.772	71.521
Totale attivo	2.693.211	2.597.768
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.600	14.300
IV - Riserva legale	290.634	280.711
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	123.045	100.884
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	9.350	8.700
Varie altre riserve	(1)	(2)
Totale altre riserve	132.394	109.582
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	122.674	33.078
Totale patrimonio netto	559.302	437.671

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	70.000	70.000
Totale fondi per rischi ed oneri	70.000	70.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	339.350	377.460
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.243	259.646
Totale debiti verso soci per finanziamenti	250.243	259.646
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.296	617.349
Totale debiti verso banche	541.296	617.349
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.805	116.576
Totale debiti verso fornitori	160.805	116.576
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.586	72.614
Totale debiti tributari	77.586	72.614
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.992	180.827
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.992	180.827
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.366	449.312
Totale altri debiti	470.366	449.312
Totale debiti	1.682.288	1.696.324
E) Ratei e risconti	42.271	16.313
Totale passivo	2.693.211	2.597.768

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.130.471	4.767.560
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.094	92.206
altri	122.538	45.907
Totale altri ricavi e proventi	178.632	138.113
Totale valore della produzione	5.309.103	4.905.673
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.451	109.974
7) per servizi	662.947	590.542
8) per godimento di beni di terzi	85.101	80.851
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.060.144	2.890.961
b) oneri sociali	848.254	830.120
c) trattamento di fine rapporto	234.349	257.095
Totale costi per il personale	4.142.747	3.978.176
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.670	59.019
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.670	59.019
12) accantonamenti per rischi	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	92.815	22.066
Totale costi della produzione	5.170.731	4.860.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	138.372	45.045
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.849	417
Totale proventi diversi dai precedenti	1.849	417
Totale altri proventi finanziari	1.849	417
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.547	12.384
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.547	12.384
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.698)	(11.967)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	122.674	33.078
21) Utile (perdita) dell'esercizio	122.674	33.078

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.674	33.078
Interessi passivi/(attivi)	15.698	11.967
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	138.372	45.045
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	234.349	277.095
Ammortamenti delle immobilizzazioni	63.598	59.019
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	297.947	336.114
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	436.319	381.159
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	70.199	(17.044)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	44.229	(6.017)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.251)	42.294
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	25.958	11.327
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(43.671)	10.117
Totale variazioni del capitale circolante netto	63.464	40.677
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	499.783	421.836
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.698)	(11.967)
(Utilizzo dei fondi)	(272.459)	(235.797)
Totale altre rettifiche	(288.157)	(247.764)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	211.626	174.072
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(35.210)	(2.274)
Disinvestimenti	(780)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(928)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(35.990)	(3.202)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(76.053)	(52.400)
(Rimborso finanziamenti)	(9.403)	(38.504)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	650	1.050
(Rimborso di capitale)	(700)	(600)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(994)	(342)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(86.500)	(90.796)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	89.136	80.074
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	485.407	402.932
Danaro e valori in cassa	10.085	12.486
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	495.492	415.418
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	572.971	485.407
Danaro e valori in cassa	11.657	10.085
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	584.628	495.492

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Poiché le dinamiche aziendali e la struttura aziendale permangono molto simili nel tempo e poiché gli investimenti hanno lo stesso ammontare dell'accantonamento ai fondi ammortamento e TFR, le maggiori fonti finanziarie sono da ricercarsi nell'utile conseguito, quale contropartita finanziaria di piccole variazioni di tutte le componenti di costi e ricavi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 122.674,00

La società cooperativa è:

- iscritta nel REGISTRO PREFETTIZIO DELLE COOPERATIVE - sezione Produzione Lavoro al n. d'ordine 103 - per effetto del Decreto n. 1455 del 7/7/1998;
- iscritta nel REGISTRO PREFETTIZIO DELLE COOPERATIVE - sezione VIII Cooperazione Sociale al n. d'ordine 19 - per effetto del Decreto n. 4516/2^ Sett. Coop. del 5.10.1993;
- iscritta all'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - sezione A al n. d'ordine 69 foglio 35 - per effetto del Decreto n. 54432 del 9.3.1994;
- iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE con il numero A122223 - Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli artt. 111- septies, 111 -undecies e 223 -terdecies, comma 1, Disp. Att. C.C.
- Categoria: Cooperative Sociali.
- Categoria attività esercitata: Cooperative di Produzione e Lavoro.
- iscritta nell'Elenco dei soggetti di cui all'art. 1, comma 337, lett. A) della Legge n. 266 del 2005 (destinazione cinque per mille dell'Irpef).
- iscritta nel REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE con REPERTORIO 4272 del 21/03/2022

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati strumentali	3%
- Impianti	15%
- Mobili e Arredi	12%
- Macchine Ufficio elettriche ed elettroniche	20%
- Automezzi	20%
- Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti..

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Imposte sul reddito

Non è stato effettuato alcun accantonamento per imposte, dal momento che la Cooperativa:

- è esclusa dalla tassazione degli utili ai fini IRES in base alle disposizioni dell'art. 12 della legge 904/77 (totale esenzione IRES di tutte le somme che vengono destinate alle riserve indivisibili fra i soci) e in base alle iniziali disposizioni degli artt. 11 e 14 del D.P.R. 601/73 (agevolazione totale del reddito ai fini IRES, ricorrendo le condizioni in essi previste: Cooperativa di Produzione Lavoro, iscritta col n. d'ordine 103 per effetto del Decreto n. 1455 del 07.07.1998 della Prefettura di Como);
- è esclusa dalla tassazione ai fini IRAP e delle tasse automobilistiche sulla base delle disposizioni emanate dalla Regione Lombardia (in quanto Cooperativa Sociale - ONLUS per effetto della Legge Regionale 17 dicembre 2001, n. 27).

Riconoscimento ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione, tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi derivanti da leggi regionali o da altri enti ed istituzioni il cui importo non è certo e/o stimabile vengono contabilizzati nel momento della delibera di determinazione o, in mancanza, nel momento dell'incasso

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

non esistono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dettaglio delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	928	928
Valore di bilancio	928	928
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	928	928
Totale variazioni	(928)	(928)
Valore di fine esercizio		
Costo	928	928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	928	928

Al termine dell'esercizio non ci sono valori di immobilizzazioni immateriali.

Nessun commento significativo

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.482.009; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.331.131

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.054.857	55.179	336.763	2.446.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	885.641	55.106	328.496	1.269.243
Valore di bilancio	1.169.216	73	8.267	1.177.556
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.609	30.382	35.991
Ammortamento dell'esercizio	53.223	494	8.953	62.670
Totale variazioni	(53.223)	5.115	21.429	(26.679)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	2.054.857	60.788	366.364	2.482.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	938.864	55.600	336.668	1.331.132
Valore di bilancio	1.115.993	5.188	29.696	1.150.877

Gli investimenti dell'anno hanno riguardato l'acquisto di un automezzo, di un gruppo termico e di alcuni pc fissi

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	579	579
Valore di bilancio	579	579
Valore di fine esercizio		
Costo	579	579
Valore di bilancio	579	579

Trattasi di una quota di partecipazione alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state eseguite operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	778.384	(70.199)	708.185	708.185

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.685	14.308	55.993	55.993
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.623	56.554	88.177	88.177
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	851.692	663	852.355	852.355

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	24.375	111.685	-	-	-	136.060	111.685	458
	Note credito da emettere a clienti terzi	4.659-	1.313-	-	-	-	5.972-	1.313-	28
	Clienti terzi Italia	771.021	-	-	-	180.571	590.450	180.571-	23-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	12.353-	-	-	-	-	12.353-	-	-
	Totale	778.384	110.372	-	-	180.571	708.185	70.199-	
crediti tributari									
	IVA su acquisti	-	3.670	-	-	-	3.670	3.670	-
	IVA c/erario da compensare	41.685	3.249	-	-	-	44.934	3.249	8
	Erario c/crediti d'imposta su TFR	-	7.389	-	-	-	7.389	7.389	-
	Totale	41.685	14.308	-	-	-	55.993	14.308	
verso altri									
	Anticipi a fornitori terzi	144	202	-	-	-	346	202	140
	Depositi cauzionali per utenze	3.427	3	-	-	-	3.430	3	-
	Depositi cauzionali vari	969	172	-	-	-	1.141	172	18
	Crediti vari v/terzi	1.929	54.868	-	-	-	56.797	54.868	2.844
	INAIL c/rimborsi	-	585	-	-	-	585	585	-
	Enti previd.ed assist.vari c/anticipi	25.154	724	-	-	-	25.878	724	3
	Totale	31.623	56.554	-	-	-	88.177	56.554	

La situazione creditoria ricalca sostanzialmente quella dell'esercizio precedente.

Come nell'esercizio precedente non è stato riportato, il credito verso INPS per TFR dipendenti così come il corrispondente debito per TFR (INPS Tesoreria), in quanto dopo il pagamento delle quote mensili tale debito è di totale competenza dell'INPS.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non è da ritenersi significativa in quanto i crediti vs clienti sono per la maggior parte vantati verso Enti Locali presenti nell'area delle province confinanti.

Non ci sono crediti ritenuti inesigibili, tuttavia vengono regolarmente previsti accantonamenti al Fondo svalutazione crediti generico per coprire i rischi di insolvenza con i clienti privati. I crediti verso clienti sono di natura commerciale e a breve termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	485.407	87.564	572.971
Denaro e altri valori in cassa	10.085	1.572	11.657
Totale disponibilità liquide	495.492	89.136	584.628

Per far fronte alle esigenze di cassa a breve che si vengono a determinare per il pagamento delle tredicesime e dei relativi contributi è stato acceso, come ad ogni fine esercizio, un mutuo a breve di € 400.000 formula prescelta per le favorevoli condizioni ottenute, sia in termini di tasso che di modalità di rimborso che, erogato prima della chiusura dell'esercizio, è temporaneamente presso il conto corrente attivo prima della liquidazione delle suddette retribuzioni.

Durante l'esercizio si è sempre riusciti a far fronte alle necessità finanziarie e la situazione è in costante e regolare miglioramento

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	44.669	16.051	60.720
Risconti attivi	26.852	17.200	44.052
Totale ratei e risconti attivi	71.521	33.251	104.772

I ratei attivi sono relativi alla quota parte di contributi da terzi, già assegnati e maturati su progetti educativi, già conclusi o in via di conclusione, i cui costi sono stati sostenuti nell'esercizio.

I risconti relativi ad assicurazioni, fidejussioni, spese di registrazione contratti ed altri costi minori sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18 .

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	15.450	261.076	63.835	54.034	394.395
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	16.211	36.203	54.034-	1.620-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	550-	-	849	-	299
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	11.413	11.413
Saldo finale al 31/12/2021	14.900	277.287	100.887	11.413	404.487
Saldo iniziale al 01/01/2022	14.900	277.287	100.887	11.413	404.487
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	3.424	7.647	11.413-	342-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	600-	-	1.048	-	448
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	33.078	33.078
Saldo finale al 31/12/2022	14.300	280.711	109.582	33.078	437.671
Saldo iniziale al 01/01/2023	14.300	280.711	109.582	33.078	437.671
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	9.923	22.161	33.078-	994-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-

- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	700-	-	651	-	49-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	122.674	122.674
Saldo finale al 31/12/2023	13.600	290.634	132.394	122.674	559.302

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B	13.600	-	13.600
Totale			13.600	-	13.600
Riserva legale					
	Utili	A;B	290.634	-	290.634
Totale			290.634	-	290.634
Riserva straordinaria					
	Utili	A;B;C	123.045	123.045	-
Totale			123.045	123.045	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni					
	Capitale	A;B;C	9.350	9.350	-
Totale			9.350	9.350	-
Varie altre riserve					
	Utili	A;B;C	1-	1-	-
Totale			1-	1-	-
Totale Composizione voci PN			436.628	132.394	304.234
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	57.034	6.800	1	63.835
Destinazione del risultato dell'esercizio:				

- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	36.203	-	-	36.203
Altre variazioni:				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	850	1-	849
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2021	93.237	7.650	-	100.887
Saldo iniziale al 01/01/2022	93.237	7.650	-	100.887
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	7.647	-	-	7.647
Altre variazioni:				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1.050	2-	1.048
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2022	100.884	8.700	2-	109.582
Saldo iniziale al 01/01/2023	100.884	8.700	2-	109.582
Destinazione del risultato dell'esercizio:				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	22.161	-	-	22.161
Altre variazioni:				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	650	1	651
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2023	123.045	9.350	1-	132.394

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero Soci	Numero Quote	Valore nominale in Euro	Controvalore
Quote ordinarie	125	125	50	6.250

soci con 2 quote		60	50	3.000
soci con 3 quote	13	39	50	1.950
soci con 4 quote	4	16	50	800
soci con 6 quote	2	12	50	600
soci con 8 quote	1	8	50	400
soci con 12 quote		12	50	600
Totale	176	272		13.600

Il Capitale Sociale di Euro 13.600 è rappresentato da n. 272 quote ordinarie di valore nominale pari ad Euro 50,00, tutto interamente sottoscritto e versato.

Si evidenzia che le riserve sono tutte indivisibili come previsto dallo Statuto. Il loro utilizzo è da prevedersi in caso di copertura di perdite dovute a investimenti o eventi straordinari.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Altri fondi

Tra gli "Altri fondi", negli esercizi precedenti sono state accantonate somme a copertura di potenziali indennità relative al rinnovo del CCNL di settore. Il recente rinnovo contrattuale non ha previsto indennità una-tantum a compensazione del passato. Venuta meno la ragione principale si è deciso di mantenere il fondo rischi per diluire l'effetto che si verrà a creare nel prossimo esercizio tra l'immediato adeguamento degli stipendi e il progressivo adeguamento delle tariffe, basate sul costo del lavoro, presso gli enti committenti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	377.460
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	234.349
Utilizzo nell'esercizio	272.459
Totale variazioni	(38.110)
Valore di fine esercizio	339.350

Nella colonna dell'utilizzo del TFR vengono considerate anche le somme versate all'INPS o a Enti di gestione diversi. Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Trattasi del solo importo e dei soli movimenti relativi al fondo gestito in azienda; non viene evidenziato il debito verso i dipendenti ed il corrispondente credito verso i relativi fondi di gestione, di chi ha scelto la gestione separata presso l'Inps o presso di altri fondi

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	259.646	(9.403)	250.243	250.243
Debiti verso banche	617.349	(76.053)	541.296	541.296
Debiti verso fornitori	116.576	44.229	160.805	160.805
Debiti tributari	72.614	4.972	77.586	77.586
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	180.827	1.165	181.992	181.992
Altri debiti	449.312	21.054	470.366	470.366
Totale debiti	1.696.324	(14.036)	1.682.288	1.682.288

Alla chiusura dell'esercizio risultano 3 mutui: uno di € 400.000 estinguibile nei 12 mesi riguarda temporanee esigenze di cassa che si vengono a creare con l'erogazione della tredicesima e dei relativi contributi, poi riassorbibile nell'anno. L'altro erogato nel 2009 per € 700.000 a fronte della ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile di Fino Mornasco, avente scadenza nel 2024, prorogata di un anno usufruendo della sospensione ottenuta dall'Ente emittente a seguito dell'emergenza sanitaria. Quest'ultimo è coperto da una garanzia ipotecaria di 1° grado sull'immobile per un valore di un milione di euro. Il saldo al 31/12/2023 è di € 125.524, dopo aver rimborsato € 59.858 durante l'esercizio.

E' stato richiesto anche il mutuo di € 25.000 Decreto-Legge 23/2020 convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, con garanzia SACE e preammortamento di 24 mesi, già rimborsato per € 9.229. Il debito residuo è pari ad € 15.771.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per ritenute effettuate su redditi di lavoro o di capitale calcolate sul mese di dicembre o sull'anno e da versare all'erario nel successivo mese di gennaio.

I "Debiti verso Enti Prev. ed Assistenziali" riguardano i contributi relativi al mese di dicembre e delle quote di TFR da versare al conto di Tesoreria.

La voce "Altri Debiti" contempla soprattutto i debiti verso il personale dipendente per la mensilità del mese di dicembre e per le indennità differite

Debiti verso banche

Formulario: '383 - Dettaglio debiti verso banche'

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	9.522	59.780	471.994	541.296

Altri debiti

Formulario: '384 - Dettaglio altri debiti'

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti v/fondi previdenza complementare	8.562
	Debiti v/collaboratori	13.104
	Sindacati c/ritenute	822
	Debiti diversi verso terzi	54.105
	Personale c/retribuzioni	284.575
	Dipendenti c/retribuzioni differite	109.198
	Totale	470.366

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono nell'ambito nazionale .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

dettaglio

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	250.243	250.243
Debiti verso banche	125.254	125.254	416.042	541.296
Debiti verso fornitori	-	-	160.805	160.805
Debiti tributari	-	-	77.586	77.586
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	181.992	181.992
Altri debiti	-	-	470.366	470.366
Totale debiti	125.254	125.254	1.557.034	1.682.288

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso soci per finanziamenti stanno continuamente diminuendo di anno in anno secondo un piano prestabilito, poiché troppo concentrati su dipendenti/soci che stanno raggiungendo il limite di età pensionabile, evitando così richieste improvvise e finanziariamente difficili da sostenere. La programmazione ha consentito di gestire il potenziale rischio e prosegue come previsto

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso soci per finanziamenti									
	Soci c/finanziamento fruttifero	259.646		3.764		- 13.167	250.243	-9.403	-4
	Totale	259.646	0	3.764		- 13.167	250.243	9.043-	

Il suddetto finanziamento, scelto liberamente dai soci che vi vogliono aderire, è stato acceso al solo scopo di reperire risorse finanziarie ad un costo più limitato e per il quale non è stata prevista alcuna clausola di postergazione espressa. Nell'esercizio non ci sono stati nuovi versamenti mentre i prelevamenti sono stati pari ad € 13.167. Sulle somme a prestito sono maturati i relativi interessi che per l'anno 2023 sono stati pari ad € 3.764 al netto della ritenuta di legge.

Si rammenta che il prestito sociale cooperativo sconta, condizioni non difformi da quelle di mercato dal momento che, onde poter usufruire delle agevolazioni fiscali di cui al D.P.R. 601/1973, art. 13, soggiace alle seguenti condizioni:

- limitazione dell'importo massimo che ciascun socio può prestare alla cooperativa;
- contenimento del tasso d'interesse massimo di rendimento del prestito (ultima emissione dei buoni postali fruttiferi maggiorato di 1,5 punti);
- disciplina della raccolta secondo modalità e limiti fissati dalla legge e dal regolamento approvato dall'assemblea della cooperativa.

La caratteristica di debito a breve termine, l'assenza di costi di transazione, la sussistenza di condizioni sostanzialmente di mercato cui soggiace il suo rendimento e la mancata previsione di una data di scadenza del finanziamento comportano che il "prestito sociale cooperativo" non debba essere, quindi, valutato col criterio del costo ammortizzato.

Qui sotto viene evidenziato il rapporto dell'ammontare della raccolta presso soci con il patrimonio della società

RAPPORTO PRESTITO SOCIALE/PATR. NETTO
CAPITALE, RISERVE, FONDI 559.302

PRESTITO FRUTTIFERO DA SOCI	250.243
Rapporto PS/PN	0,45

Tale rapporto è in miglioramento rispetto al precedente esercizio (pari a 0,14) grazie ai notevoli rimborsi effettuati e al risultato positivo dell'esercizio; a livello di normativa, non vengono richieste garanzie reali a copertura, parziale del debito vs. soci

INDICE STRUTTURA FINANZIARIA	
CAPITALE, RISERVE, FONDI	559.302
FONDO TFR C/AZIENDA	339.350
PRESTITO FRUTTIFERO DA SOCI	250.243
MUTUO C.R.A. ANNO 2009	141.296
PN + Debiti M/L	1.290.191
IMMOBILIZZAZIONI FISSE	2.482.008
FONDO AMM.TO IMMOB.	- 1.331.131
Attivo Fisso Immobilizzato	1.150.877
indice struttura finanziaria	1,12

L'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, è maggiore ad 1, in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente, ed indica una correlazione temporale adeguata tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Poiché l'indebitamento nei confronti dei soci si è ridotto sotto la soglia di 300.000 euro e non risulta superiore all'ammontare del patrimonio netto della società, non si è soggetti al rilascio di particolari garanzie a tutela dei soci. Il periodo transitorio di 3 anni (dal 1° gennaio 2018) ha permesso agli amministratori di mettere in azione manovre volte a rientrare entro i parametri richiesti dalla normativa vigente. L'obiettivo di ridurre il prestito al di sotto del Patrimonio netto è stato raggiunto. Nel periodo in esame la politica di rimborso del prestito sociale è continuata con metodicità senza generare problemi di natura finanziaria alla società.

Ratei e risconti passivi

dettaglio

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	42.271
	Totale	42.271

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese ai clienti non hanno avuto in alcuni casi un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18

Sono costituiti da contributi alla formazione da parte di enti preposti, già maturati e non ancora liquidati.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
		Prestazioni di servizi	5.130.975	4.767.980	362.995	8
		Ribassi e abbuoni passivi	(504)	(420)	(84)	20
		Totale	5.130.471	4.767.560	362.911	
	Contributi in conto esercizio					
		Contributi in conto esercizio impon.	56.094	92.206	(36.112)	(39)
		Totale	56.094	92.206	(36.112)	
	Ricavi e proventi diversi					
		Sopravv.attive da gestione ordin. impon.	45.663	1.194	44.469	3.724
		Arrotondamenti attivi diversi	437	-	437	-
		Altri ricavi e proventi imponibili	64.275	7.034	57.241	814

Plusv. da alienazione cespiti impon.	16	8	8	100
Plusv.e altri proventi da eventi straor.	12.147	37.670	(25.523)	(68)
Totale	122.538	45.906	76.632	

I ricavi per vendite e prestazioni provengono tutti dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, primo comma punto a) della legge 8 novembre, n. 381 - Disciplina delle Cooperative di solidarietà sociale.

Una specifica attività, sempre nell'ambito dei servizi svolti dalla cooperativa, è l'adesione a progetti pilota finanziati da enti privati. Tale attività è caratterizzata dalla partecipazione a bandi aventi specifiche tecniche per i quali viene elaborato un progetto che coinvolge personale della cooperativa e diversi utenti "target". Quando il progetto viene approvato il finanziamento delle spese sostenute (di solito costo del personale) è attribuito secondo le specifiche del bando, dopo precisa rendicontazione e dopo il vaglio dell'Ente erogante.

Le erogazioni di tali contributi sono soggette a diverse modalità e a diverse temporalità. La maturazione contrattuale al diritto al rimborso delle spese sostenute, fa sì che la contabilizzazione segua la maturazione parametrata alle spese sostenute.

I ricavi maturati e non incassati alla fine dell'esercizio sono espressi tra i ratei attivi.

La Cooperativa non ha ricevuto contributi in conto esercizio di aiuti in "DE MINIMIS".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto realizzati con gli enti locali limitrofi alla sede sociale e che si estendono nelle provincie di Como, Monza e Brianza e Milano

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
a)	Salari e stipendi					
		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	3.058.318	2.890.171	168.147	6
		Indenn.trasf.e altri rimb.spese dip.ord.	1.826	790	1.036	131
		Totale	3.060.144	2.890.961	169.183	

b)	Oneri sociali				
	Contributi INPS dipendenti ordinari	836.429	806.860	29.569	4
	Premi INAIL	11.825	23.260	(11.435)	(49)
	Totale	848.254	830.120	18.134	
c)	Trattamento di fine rapporto				
	Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	6.689	34.944	(28.255)	(81)
	Quote TFR dipend.ordin.(tesoreria INPS)	199.022	196.462	2.560	1
	Quote TFR dipend.ordin.(previd. complem.)	28.638	25.689	2.949	11
	Totale	234.349	257.095	(22.746)	

Si rappresenta qui sopra la composizione del costo del personale che incide per circa il'80.75 % sul valore della produzione.

I servizi alla persona sono erogati tramite rapporti diretti con personale specializzato e senza l'ausilio di macchine. Il complesso degli altri costi costituisce la struttura, che si mantiene più o meno stabile nel tempo.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese					
		Interessi attivi su c/c bancari	1.849	417	1.432	343
	Totale		1.849	417	1.432	
	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese					
		Interessi passivi bancari	1.173	453	720	159
		Interessi passivi su finanziam. di soci	5.087	5.400	(313)	(6)
		Interessi passivi su mutui	11.171	6.521	4.650	71
		Interessi passivi commerciali	116	10	106	1.060
	Totale		17.547	12.384	5.163	

L'incidenza della sezione finanziaria è limitata. Gli interessi passivi riguardano finanziamenti accesi per il finanziamento di investimenti produttivi a lungo termine. La gestione corrente è finanziata con risorse proprie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

In particolare in ottobre 2023 è stata pronunciata la sentenza che vedeva coinvolta la nostra cooperativa nella causa cd. "Eredi G." solo in sede civile (in quanto già esclusa sotto il profilo penale). Il giudice, avendo accolto solo parzialmente la nostra estraneità, ci ha coinvolti a copertura del 50% del risarcimento agli Eredi G. (completamente coperta dalla nostra assicurazione), del 50% delle spese legali dei 2 ex dipendenti (completamente a nostro carico) e del 50% delle spese di lite sostenute dal Consorzio "Impegno Sociale" di cui una ulteriore polizza ha coperto la somma di 26 mila euro. In totale il costo a nostro carico è stato di poco superiore ai 46 mila euro, inserito tra le sopravvenienze passive dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella voce E.20 del Conto Economico si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. Tale voce nel presente bilancio ha un saldo zero per le motivazioni sotto esposte.

Imposte dirette

La Cooperativa PROGETTO SOCIALE, di diritto ONLUS e quindi rientrante tra le società cooperative a mutualità prevalente, è cooperativa di produzione e lavoro. Ciò genera le agevolazioni fiscali applicate in questo bilancio.

La qualifica di cooperativa sociale operante nella regione Lombardia rende non applicabile l'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive).

Il rispetto del disposto dell'articolo 11 del DPR 601/73, "retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori superiori al 50% dei costi complessivi escluse materie prime e sussidiarie", comporta l'esenzione del reddito dall'IRES.

Pertanto nel presente bilancio non si è provveduto all'iscrizione di alcuna imposta sul reddito dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

In considerazione di quanto riportato al paragrafo precedente si precisa che nel Conto economico del bilancio al 31/12/2023 non sono state iscritte imposte differite e anticipate. Inoltre, tra le voci dello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti relativi ad imposte anticipate e/o differite rilevate negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12 /2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	48	49	-1
Operai	149	147	+2
	201	200	+1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle cooperative sociali.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 40 addetti nel settore socio-sanitari ed educativo
- si è proceduto alla riduzione del n. 39 addetti del settore socio-sanitari ed educativo

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	48
Operai	149
Totale Dipendenti	201

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.104
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.104

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Con riferimento al fair value dei warrants esposti nella precedente tabella si specifica che ..

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Nessun commento

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nessun commento

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.130.471	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	124.451	-	-	
B.7- Costi per servizi	662.947	-	-	
B.9- Costi per il personale	4.142.747	3.650.890	88,1	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Mutualità Prevalente

La cooperativa è da considerarsi a mutualità prevalente in quanto rispetta i limiti previsti di cui:

- all'art. 2512, comma 1, numero 2) "si avvale prevalentemente, nello svolgimento della loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci"

costo del lavoro: € 4.142.747

- di cui dipendenti € 491.857 pari al 11,87%.

- di cui soci lavoratori € 3.650.890 pari al 88,13%

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Nessun commento

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, La Società attesta che nell'esercizio non ha ricevuto contributi pubblici in regime "DE MINIMIS"..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 122.674 come segue:

euro 36.802,20	alla riserva legale;
euro 3.680,22	al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
euro 82.191,58	alla riserva straordinaria.

Nessun commento

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cantù, 31/12/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Monica Casartelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massignan Enzo dottore commercialista iscritto al n. 519/Adell'Albo dei Dottori Commercialisti e n. 36540 degli esperti contabili MB, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.